



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ROBILANTE

CNIC81000D

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ROBILANTE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8555** del **31/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 27** Traguardi attesi in uscita
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 42** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 48** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 51** Attività previste in relazione al PNSD
- 52** Valutazione degli apprendimenti
- 57** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 66** Aspetti generali
- 67** Modello organizzativo
- 69** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 70** Reti e Convenzioni attivate
- 73** Piano di formazione del personale docente
- 76** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Questo Istituto Comprensivo, ubicato su due valli, conta 14 piccoli plessi (4 di Infanzia - 6 di Scuola Primaria e 4 di Scuola secondaria di Primo Grado) contraddistinti da un'utenza di varia provenienza socio-economica ma al loro interno, in quasi tutti, vi è una omogeneità che li caratterizza. I singoli studenti rispecchiano il territorio in cui tali plessi sono inseriti e ciò comporta la possibilità, per i docenti, di lavorare in modo ottimale in quanto: - le classi sono poco numerose; - l'incidenza di studenti di cittadinanza non italiana e/o provenienti da zone svantaggiate è bassa.

Vincoli

L'istituto presenta (da statistica) un contesto socio economico e culturale "mediano" che pur rendendo omogenei i plessi (seppur con specifiche peculiarità) non consente un confronto tra studenti in quanto, in gran parte, tutti condividono stesse esperienze e realtà socio-familiari. Quelle caratteristiche delineate come opportunità, molto spesso diventano dei limiti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto, ubicato nelle Valli Gesso e Vermenagna, in un territorio di circa 30 Km di raggio, presenta peculiarità diverse tra plesso e plesso e rispettivi comuni. I comuni di alta montagna vivono di turismo e le risorse economiche sono maggiori rispetto agli altri comuni. Alcuni di questi sono svincolati dal Patto di Stabilità e ciò consente maggiori risorse spesso devolute ai plessi scolastici del proprio territorio. La bassa valle è caratterizzata da comuni la cui economia è incentrata maggiormente su alcuni stabilimenti industriali che consentono opportunità di lavoro più stabili. Importante risulta anche la presenza di un Parco regionale che offre opportunità formative in accordo e collaborazione con la scuola.

Vincoli



L'economia basata sul turismo nei comuni di alta montagna comporta attività lavorative di carattere stagionale. In alcuni plessi ciò è conseguenza di una frequenza stagionale di alunni le cui famiglie (generalmente provenienti dalla Liguria) sono legate alle attività lavorative invernali. La bassa valle, a causa della presenza di industrie, si configura come una zona periferica della vicina città. I comuni in essa ubicati, sono spesso scelti dalle famiglie in quanto offrono affitti più economici. Questo comporta, molto spesso, che durante l'anno scolastico ci siano numerosi trasferimenti e/o nuovi inserimenti, da e verso i plessi scolastici in essi ubicati.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le amministrazioni comunali risultano sempre disponibili, rispetto alle proprie possibilità di spese, a far fronte alle numerose richieste di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici. Anche il trasporto degli alunni residenti nelle numerose frazioni verso la sede scolastica è garantito dagli stessi comuni. In alcuni comuni è garantito il servizio mensa. A partire dalla primavera 2018 sono iniziati i lavori di ristrutturazione e ampliamento dei locali della Segreteria e Presidenza nella sede centrale di Robilante. In seguito alla partecipazione ai Bandi PON 2014-20 "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" per la realizzazione di ambienti digitali e implementazione della rete Wi-Fi in tutti i plessi, l'IC Robilante ha usufruito di fondi specifici per tali interventi. Attualmente tutte le aule di tutti i plessi della Scuola Secondaria sono dotate di LIM. A seguito di partecipazione al progetto sperimentale sulle "Flipped classroom" la scuola Primaria di Robilante e la Secondaria di Vernante sono state dotate di tablet e notebook. La connessione Wi-Fi è attualmente presente in tutti i plessi.

Vincoli

Alcuni comuni sono interamente montani con fortissimo innevamento invernale che costringe, alcune volte, a chiusure straordinarie dei plessi scolastici. In questi periodi anche la raggiungibilità delle sedi scolastiche diventa difficile sia per gli studenti che per i docenti. La maggior parte degli edifici scolastici è datata, con aule non sempre capienti e poco adeguate alla didattica contemporanea. Rimangono, ancora, strumentazioni informatiche poco funzionali (in quanto datate) in alcuni plessi dell'IC Robilante. Le risorse economiche per l'acquisto di nuove strumentazioni atte a far fronte alle nuove metodologie didattiche sono state richieste attraverso la partecipazione ai Bandi PON, in considerazione del fatto che le strumentazioni ad oggi in uso non sono sufficienti ed adeguate alle richieste continue della classe docente e degli alunni.



Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto è ubicato su due valli e conta 14 piccoli plessi (4 di Infanzia - 6 di Scuola Primaria e 4 di Scuola Secondaria di Primo Grado) con utenza pressoché omogenea, escluso il fondo valle. La Valle Gesso presenta classi piccole e omogenee; la Val Vermenagna, invece, ha differenze più marcate. Le classi di Vernante e Robilante sono mediamente numerose e tendenzialmente omogenee; Roccazione, paese di fondovalle, presenta un elevato numero di alunni con disabilità gravi e un numero statisticamente più alto di trasferimenti in entrata e in uscita, data la sua vicinanza a grandi aziende che offrono posti di lavoro, anche temporaneo. In generale abbiamo un numero di studenti frequentanti leggermente sotto la media provinciale, piemontese e nazionale. I casi di alunni con handicap presentano un'incidenza sotto la media, così come i casi di allievi con DSA, fatta esclusione per la secondaria di primo grado, in cui la percentuale sale sopra i riferimenti nazionali. Nell'istituto non si rilevano casi particolari di svantaggio socio-economico e il numero di studenti con cittadinanza non italiana è sotto la media. L'ESCS calcolato è medio-alto. La variabilità dell'ESCS tra le classi alla primaria è molto più bassa rispetto alla media nazionale, ma molto più alta della media dentro le classi. La variabilità dell'ESCS nella secondaria di primo grado si allinea alla media nazionale tra e dentro le classi.

Vincoli:

Per quanto riguarda la predisposizione dell'orario, soprattutto per la scuola secondaria di primo grado, avere molte sedi crea non poche difficoltà. È necessario permettere lo spostamento dei docenti operanti su più sedi, vincolando almeno un'ora al giorno per tale incombenza. Spesso i docenti sono condivisi con altre scuole, con cattedre a completamento esterno (COE). Tale struttura ci obbliga a utilizzare in modo non ottimale l'organico di potenziamento. In aggiunta alle difficoltà logistiche già menzionate, è importante segnalare che la cattedra di potenziamento è sempre decurtata dalle ore residue di musica. La complessità del triennio 2019-2022 e le numerose misure messe in atto per fronteggiare l'emergenza sanitaria hanno avuto un'inevitabile ripercussione sulle pratiche educativo-didattiche, gestionali e organizzative e sullo sviluppo della progettualità, a tratti compromessa o rallentata per la mancata possibilità di organizzare laboratori e incontri in presenza e di avvalersi di esperti esterni. Un grande e pesante impatto è stato dato, inoltre, dall'arrivo scaglionato di una ventina di studenti ucraini rifugiati nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado, non italofoni e con necessità di sostegno psicologico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:



L'Istituto, che copre un territorio di circa trenta chilometri di raggio, presenta caratteristiche dell'utenza reale e potenziale diverse da plesso a plesso. I Comuni di alta montagna vivono di turismo e le risorse economiche sono maggiori rispetto agli altri comuni. La bassa valle è caratterizzata da centri la cui economia si basa su stabilimenti industriali che consentono opportunità di lavoro più stabili. Importante risulta anche la presenza di un Parco regionale che offre opportunità formative in accordo e collaborazione con la scuola. Come nel resto del Piemonte, il tasso di disoccupazione è più basso della media nazionale, ma il tasso di immigrazione è più alto. In val Vermenagna, soprattutto a fondo valle, ci sono diverse famiglie di immigrati che sono generalmente ben integrate in quanto hanno la possibilità di trovare lavoro nel territorio. Tutti i Comuni sono collaborativi e agiscono in sinergia con l'istituzione scolastica. Le amministrazioni comunali risultano disponibili, rispetto alle proprie possibilità di spesa, a far fronte alle richieste di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici. Anche il trasporto degli alunni residenti nelle numerose frazioni verso la sede scolastica è garantito dagli stessi Comuni. In alcuni Comuni è presente il servizio mensa.

Vincoli:

L'economia basata sul turismo, soprattutto invernale, nei Comuni di alta montagna comporta attività lavorative di carattere stagionale. In alcuni plessi ciò è conseguenza di una frequenza stagionale di alunni le cui famiglie (generalmente provenienti dalla Liguria) sono legate alle attività lavorative invernali; si registrano annualmente iscrizioni di alunni che praticano sci a livello agonistico e si trasferiscono nell'IC Robilante nel secondo periodo didattico. La bassa valle, a causa della presenza di industrie, si configura come una zona periferica della vicina città. I Comuni in essa ubicati sono spesso scelti dalle famiglie in quanto offrono affitti più economici. Questo comporta, molto spesso, che durante l'anno scolastico ci siano numerosi trasferimenti e/o nuovi inserimenti, da e verso i plessi scolastici in essi ubicati.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Grazie ai fondi ministeriali, l'IC ha acquistato pc portatili e tablet per l'implementazione delle dotazioni informatiche da utilizzare nella didattica in presenza e per il comodato d'uso per gli alunni in difficoltà economica. Le aule di tutti i plessi della Scuola Secondaria sono dotate di monitori interattivi, acquistati con il contributo delle amministrazioni comunali e dell'azienda privata Buzzi Unicem e tale aggiornamento è in corso anche per la primaria e l'infanzia (per cui sono frequenti donazioni da parte di associazioni del territorio). La connessione Wi-Fi è attualmente presente in tutti i plessi. La scuola accede ai fondi regionali per la razionalizzazione delle situazioni di pluriclasse in zone montane. La scuola si è attivata rispondendo a bandi europei e coinvolgendo le aziende del territorio. L'Istituto ha partecipato al bando PON Smart Class per l'acquisto di personal computer,



monitor, dotazioni informatiche e strumentazione per la didattica a distanza da dare in comodato d'uso gratuito agli alunni. I bandi PON 2021 hanno permesso il cablaggio strutturale degli edifici scolastici e l'acquisto delle digital board. La scuola ha aderito al Piano Estate, trasformandosi in un luogo inclusivo di crescita e confronto con il territorio. Sono pervenuti, inoltre, i finanziamenti straordinari dello Stato: il decreto sostegni e il decreto sostegni-bis hanno permesso l'avvio dell'anno scolastico in sicurezza. Altri fondi sono pervenuti dal crowdfunding.

Vincoli:

Come precedentemente segnalato, la connettività della rete Internet non è ottimale in tutti i plessi. I lavori di cablaggio interno svolti permetterebbero alle strutture fisiche di reggere una rete più potente, ma il nostro territorio non è stato ancora raggiunto dalla banda larga.

Risorse professionali

Opportunità:

Nel triennio 2019-2022 l'Istituto di Robilante ha consolidato l'organigramma grazie a fattori concorrenti. Negli ultimi anni gli inserimenti di docenti immessi in ruolo sono stati permanenti, ci sono state poche richieste di trasferimento, si è costituito un team relativamente giovane. L'istituto vanta una buona percentuale di personale a tempo indeterminato, più alta rispetto ai riferimenti regionali. Gioca a nostro favore anche l'età, nettamente inferiore rispetto ai dati regionali e nazionali. Lo staff allargato partecipa alle scelte della comunità educante, le decisioni sono condivise nei dipartimenti, nei consigli di classe, interclasse e intersezione. Tutti i docenti collaborano alla creazione di un curriculum verticale. Dopo anni di reggenza, questo è stato anche un triennio di stabilità amministrativa. La nuova Dirigente ha garantito la gestione unitaria della scuola, sostenendo l'attività e le scelte professionali dei docenti, indirizzandole e guidandole dove necessario con interventi costruttivi. Il personale di segreteria è efficiente e i collaboratori scolastici sono disponibili. La scuola si è avvalsa dell'organico Covid per le supplenze del personale docente e ATA fino al termine delle lezioni. La formazione del personale, docente e ATA, rimane un caposaldo dell'Istituto.

Vincoli:

La gestione dei servizi amministrativi è stata resa difficoltosa dalla mancanza della figura del DSGA. Il Direttore dei servizi generali e amministrativi era assente nell'a.s. 2021-22 e il posto è stato coperto da un reggente. Nell'a.s. 2022-2023 è presente un DSGA facente funzione, non di ruolo. L'avvicinarsi di figure diverse provoca mancanza di stabilità, che deve essere supplita dalla Dirigenza.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ROBILANTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CNIC81000D
Indirizzo	PIAZZA DELLA PACE N. 8 ROBILANTE 12017 ROBILANTE
Telefono	017178216
Email	CNIC81000D@istruzione.it
Pec	cnic81000d@pec.istruzione.it
Sito WEB	icrobilante.edu.it

Plessi

ROBILANTE CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA81001A
Indirizzo	PIAZZA DELLA PACE, 6 CAPOLUOGO 12017 ROBILANTE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza PACE 8 - 12017 ROBILANTE CN

ROCCAIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	CNAA81002B
Indirizzo	VIA DON G.B. CHESTA,6 ROCCAIONE 12018 ROCCAIONE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza Don G.B. Chesta 6 - 12018 ROCCAIONE CN

ENTRACQUE CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA81003C
Indirizzo	VIA ANGELO BARALE, 2 A ENTRACQUE 12010 ENTRACQUE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via ANGELO BARALE 2A - 12010 ENTRACQUE CN

VALDIERI-FRAZ. ANDONNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA81004D
Indirizzo	VIA G. ROSSO, 2 BIS FRAZ. ANDONNO 12010 VALDIERI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via GIOVANNI ROSSO 2 BIS - 12010 VALDIERI CN

LIMONE PIEMONTE - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE81001G
Indirizzo	VIA MARRO N.41 CAPOLUOGO 12015 LIMONE PIEMONTE



Edifici

- Via G.B. Marro 41 - 12015 LIMONE PIEMONTE CN

Numero Classi 5

Totale Alunni 42

ROBILANTE - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CNEE81002L

Indirizzo VIA B. ARMAND,10 CAPOLUOGO 12017 ROBILANTE

Edifici

- Via ARMAND BARTOLOMEO 10 - 12017 ROBILANTE CN

Numero Classi 5

Totale Alunni 91

ROCCAIONE - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CNEE81003N

Indirizzo P.ZZA DON G.B. CHESTA,4 CAPOLUOGO 12018 ROCCAIONE

Edifici

- Piazza Don G.B. Chesta 4 - 12018 ROCCAIONE CN

Numero Classi 6

Totale Alunni 111

VERNANTE - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA



Codice CNEE81004P

Indirizzo VICOLO GAUDANA, 12 CAPOLUOGO 12019
VERNANTE

Edifici • Vicolo gaudana 12 - 12019 VERNANTE CN

Numero Classi 5

Totale Alunni 45

ENTRACQUE-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CNEE81005Q

Indirizzo VIA ANGELO BARALE,2 ENTRACQUE 12010
ENTRACQUE

Edifici • Via ANGELO BARALE 2A - 12010 ENTRACQUE
CN

Numero Classi 3

Totale Alunni 33

VALDIERI-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CNEE81006R

Indirizzo PIAZZA DELLA RESISTENZA,1 VALDIERI 12010
VALDIERI

Edifici • Piazza RESISTENZA 1 - 12010 VALDIERI CN

Numero Classi 2

Totale Alunni 22



ROBILANTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CNMM81001E
Indirizzo	PIAZZA DELLA PACE N. 8 ROBILANTE 12017 ROBILANTE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza PACE 8 - 12017 ROBILANTE CN
Numero Classi	4
Totale Alunni	78

ROBILANTE SS ROCCAIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CNMM81002G
Indirizzo	PIAZZA DON G.B. CHESTA N. 4 ROCCAIONE 12018 ROCCAIONE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza Don G.B. Chesta 4 - 12018 ROCCAIONE CN
Numero Classi	4
Totale Alunni	68

ROBILANTE SS VERNANTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CNMM81003L
Indirizzo	PIAZZA VERMENAGNA, 9 VERNANTE 12019 VERNANTE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza VERMENAGNA 9 - 12019 VERNANTE CN
Numero Classi	3



Totale Alunni 66

ROBILANTE SS VALDIERI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CNMM81004N

Indirizzo PIAZZA DELLA RESISTENZA, 1 VALDIERI 12010
VALDIERI

Edifici • Piazza RESISTENZA 1 - 12010 VALDIERI CN

Numero Classi 3

Totale Alunni 33

Approfondimento

In allegato il regolamento d'istituto.

Allegati:

Regolamento Istituto IC Robilante.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti in altre aule	50

Approfondimento

Attrezzature multimediali distribuite nelle aule.

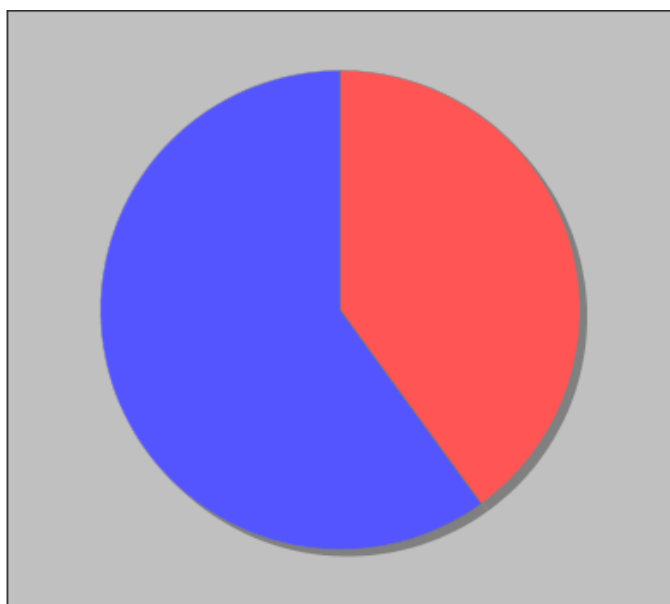


Risorse professionali

Docenti	83
Personale ATA	25

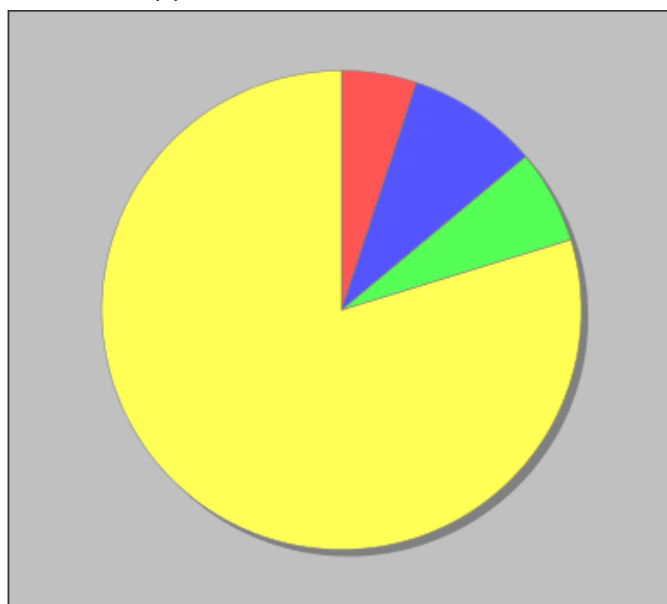
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 52
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 78

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 63



Aspetti generali

<https://icrobilante.edu.it/notizie/161-atto-di-indirizzo-ptof-20222023>

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola ha accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici al fine di garantire una più adeguata e alta qualità dell'offerta formativa (ASL altre scuole..) e privati (Aziende e Fondazioni Bancarie del territorio). Le ricadute delle collaborazioni con soggetti esterni sull'offerta formativa sono positive. Da qualche anno l'IC di Robilante accoglie tirocinanti iscritti alla facoltà di scienze della formazione primaria dell'Università di Torino. Gli studenti coinvolti partecipano ad attività in presenza e in modalità di didattica a distanza. Le famiglie sono informate durante tutto l'anno sulle attività e/o iniziative proposte dalla scuola durante le assemblee di classe, i consigli di interclasse e di intersezione. La scuola è aperta alla collaborazione e alle loro proposte. La scuola utilizza strumenti online per la comunicazione con le famiglie attraverso il sito della scuola e la posta elettronica. La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con i genitori (es. registro elettronico). A seguito dell'emergenza epidemiologica (Covid-19) la scuola ha utilizzato strumenti on line anche per l'elezione degli organi collegiali (rappresentanti di classe e componenti del Consiglio di Istituto)

COLLABORAZIONI E SERVIZI OFFERTI DAL TERRITORIO

Ogni scuola ha il compito di intrecciare un dialogo continuo, sistematico e particolarmente interattivo con il territorio in cui è inserita, allo scopo di calibrare meglio la propria offerta e di ricercare sinergie per la promozione culturale e sociale locale, in uno sforzo di progettazione e co-progettazione che consenta di focalizzare obiettivi d'azione significativi e di utilizzare al meglio le risorse disponibili.

La scuola recepisce le eventuali proposte provenienti dal mondo esterno costituite da una vasta rete di soggetti collaborativi, istituzionali, pubblici e privati:



Comuni: assegnazione degli Assistenti alle autonomie per il supporto agli alunni con difficoltà motorie e di carattere socio-ambientale, gestione e manutenzione dei fabbricati, progetti di supporto alle attività didattiche; collaborazione nell'organizzazione di incontri tematici legati a fatti di attualità importanti su cui riflettere per assumere un atteggiamento civico critico e consapevole

- A.S.L. CN 1: servizio di Neuropsichiatria Infantile
- Biblioteche Civiche - Biblioteca 0-18 Cuneo
- Cooperative sociali del territorio (Mo.Mo - EMMANUELE)
- Piscina di Entracque e Campo Sportivo Scolastico per l'Atletica
- Impianti sciistici delle valli Gesso e Vermentagna
- Parchi Naturale Alpi Marittime e Marguareis, Parco Fluviale
- Associazioni sportive per supporto tecnico alle attività ludico-sportive
- Centro Buzzi Unicem
- Croce Rossa Italiana, sedi di Borgo San Dalmazzo e di Limone Piemonte
- Parrocchie dei vari comuni
- Alliance Française di Cuneo
- Chambra d'Oc
- Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo
- Rotary Club di Cuneo
- Consorzio socio assistenziale
- Rete del dono



Priorità desunte dal RAV

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze civiche sociali degli allievi per migliorare le relazioni di classe e gli ambienti di apprendimento. Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole, anche integrando il patto educativo di corresponsabilità'.

Traguardo

Dare evidenza nei documenti ufficiali di valutazione del livello di competenza sociale e civica raggiunto. Favorire una partecipazione costruttiva di tutti gli attori del processo di istruzione. Sostenere la diversità sociale e culturale del territorio. Promuovere cultura della pace, sostenibilità, parità di genere, rispetto degli altri.

Priorità

Incrementare le competenze digitali degli alunni, intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline.

Traguardo

Sostenere l'alfabetizzazione informatica e permettere agli studenti, in ogni disciplina, l'uso delle TIC per cercare, esplorare, scambiare e presentare informazioni in modo responsabile, creativo e con senso critico. Fornire nuovi strumenti a supporto dell'attività professionale dei docenti.

● Risultati a distanza



Priorità

Raggiungere i livelli di competenza almeno pari alla media regionale nelle prove INVALSI

Traguardo

Migliorare le competenze di base



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Formazione - Programmazione - Valutazione**

Nel corso del triennio 19/22 l'istituto ha programmato delle attività di formazione per i docenti improntate sulla didattica e valutazione delle competenze.

Nel triennio 22/25 si intende continuare questo percorso motivando i docenti anche a partecipare in modo attivo all'organizzazione della scuola, individuando e sfruttando le loro competenze.

a. Utilizzando al massimo le ore di contemporaneità e il personale dell'organico potenziato per attività di recupero/potenziamento, si procederà a:

- programmare le attività in modo condiviso
- suddividere in piccoli gruppi e fasce di livello per classi parallele e aperte
- implementare la metodologia del problem solving e del lavoro cooperativo, utilizzando anche le nuove tecnologie.
- implementare la didattica laboratoriale anche attraverso la realizzazione di compiti autentici.

Tenendo conto dei criteri generali di valutazione nei tre ordini di scuola, espressi nella sezione "Offerta formativa- valutazione degli apprendimenti", si applicheranno criteri collegiali di valutazione omogenei e condivisi nelle varie discipline e nei vari ordini di scuola e si elaboreranno strumenti comuni di monitoraggio delle prove di verifica per classi parallele (iniziali, intermedie, finali) e delle valutazioni nelle classi ponte. Si procederà alla redazione di rubriche di valutazione per discipline

b. Le buone pratiche inclusive, condivise da tutto il team docente, costituiranno l'obiettivo



fondamentale per migliorare la gestione delle problematiche in tutto l'istituto, per favorire un percorso formativo verticale e per adeguare i processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo.

c._L' ambiente di apprendimento dovrà favorire lo sviluppo delle competenze degli studenti avendo cura della dimensione materiale (gestione degli spazi, delle attrezzature, degli orari e dei tempi), della dimensione didattica (diffusione di metodologie didattiche innovative) e della dimensione relazionale (attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo e trasmissione di regole di comportamento condivise).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze civiche sociali degli allievi per migliorare le relazioni di classe e gli ambienti di apprendimento. Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole, anche integrando il patto educativo di corresponsabilità'.

Traguardo

Dare evidenza nei documenti ufficiali di valutazione del livello di competenza sociale e civica raggiunto. Favorire una partecipazione costruttiva di tutti gli attori del processo di istruzione. Sostenere la diversità sociale e culturale del territorio. Promuovere cultura della pace, sostenibilità, parità di genere, rispetto degli altri.

Priorità

Incrementare le competenze digitali degli alunni, intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline.



Traguardo

Sostenere l'alfabetizzazione informatica e permettere agli studenti, in ogni disciplina, l'uso delle TIC per cercare, esplorare, scambiare e presentare informazioni in modo responsabile, creativo e con senso critico. Fornire nuovi strumenti a supporto dell'attività professionale dei docenti.

○ Risultati a distanza

Priorità

Raggiungere i livelli di competenza almeno pari alla media regionale nelle prove INVALSI

Traguardo

Migliorare le competenze di base

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Implementare gli ambienti di apprendimento flessibili, adattabili ed integrati

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione del personale

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DOCENTI



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Docenti ATA Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Tutto il personale scolastico a partire dal lavoro dell'ufficio di segreteria alla gestione in classe , in collaborazione continua e trasparente con le famiglie.
Risultati attesi	Aumento competenze professionali. Estensione del numero dei docenti formati. Incremento delle attività laboratoriali. Diffusione della dimensione pratico-operativa della didattica. Coinvolgimento delle famiglie e delle associazioni dei genitori nella predisposizione dei piani didattici personalizzati e nella gestione degli strumenti compensativi.

Attività prevista nel percorso: RECUPERO/POTENZIAMENTO IN PICCOLI GRUPPI E FASCE DI LIVELLO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti



Risultati attesi

Lavoro efficace per fasce di livello. Possibilità di rispettare i tempi di apprendimento dei singoli alunni. Accrescimento dell'autostima e della motivazione all'apprendimento. Miglioramento della prestazione e dei risultati.

Attività prevista nel percorso: VALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2022

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Docenti

Risultati attesi

Utilizzo di una valutazione comune anche attraverso rubriche di valutazione disciplinari.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto ha sviluppato la propria metodologia didattica innovativa attraverso una serie di azioni: l'apprendimento induttivo e la conseguente progettazione di attività formative basate sullo sviluppo delle competenze sono curate in ogni ordine di scuola.

L'inclusione e la digitalizzazione sono i punti chiave, per la nostra istituzione scolastica.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

"Scuola senza zaino" per il plesso della scuola primaria di Roccavione.

Il cooperative learning è utilizzato diffusamente nella scuola primaria e secondaria, così come la didattica digitale integrata e la flipped classroom.

Nei progetti di sviluppo delle pratiche di insegnamento e apprendimento dell'Istituto vi è la volontà di attivare un percorso di formazione CLIL per i docenti di scuola secondaria. Per tale motivo sono già state organizzate due annualità di corsi di inglese di vari livelli rivolti al personale e la scuola partecipa a programmi Erasmus (Erasmus Plus e Erasmus Respond).



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il PNRR rappresenta, per la scuola, una grande opportunità.

Gli obiettivi perseguiti con l'azione dedicata alla scuola sono migliorare e potenziare il sistema istruzione, intervenire sulle carenze nell'offerta dei servizi, colmare il gap nelle competenze di base ed il divario tra domanda ed offerta nel mondo del lavoro.

La nostra scuola, attraverso il lavoro della Commissione PNRR, perseguirà il recupero delle competenze di base, anche attraverso la realizzazione di aule didattiche adattabili, flessibili ed integrate.

La trasformazione degli ambienti scolastici sarà fondamentale, così come la sempre maggiore integrazione del digitale nella didattica.

Proseguirà la formazione di tutto il personale.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

E' presente un Curricolo Verticale di istituto, elaborato sulla base delle indicazioni Nazionali del Curricolo 2012. Le Indicazioni propongono una serie di suggestioni pedagogiche e culturali che intendono comunicare un'idea di scuola, ancora perfettamente attuale ed efficace, intorno alla quale la comunità scolastica ha avviato esperienze di innovazione metodologica per un adeguamento continuo non solo del curricolo della scuola ma anche delle stesse Indicazioni nazionali. Il Curricolo Verticale di Istituto dell'IC di Robilante è il frutto di un lavoro collettivo, interno alla scuola, di "traduzione" delle Indicazioni Nazionali, valide come riferimento normativo su tutto il territorio nazionale, in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili ma al tempo stesso utili come traccia "strutturante", per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze. Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e da quella primaria a quella secondaria, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità.

Nel Curricolo Verticale di Istituto dell'IC di Robilante è dedicato ampio spazio alle competenze trasversali tra i tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria) nelle aree della Relazionalità, Ascolto e parlato, Lettura, Scrittura, Lessico, Logica.

Il Curricolo di ed. Civica è stato elaborato seguendo la normativa della Legge 20 agosto 2019 n.92, ed ha la finalità di fornire a ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

Inoltre considerata l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali, l'IC di Robilante si è dotato di un Piano per la Didattica Digitale Integrata seguendo le indicazioni ministeriali (ai sensi D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39) che consente di integrare ed arricchire la didattica quotidiana in presenza.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ROBILANTE CAPOLUOGO	CNAA81001A
ROCCAIONE	CNAA81002B
ENTRACQUE CAPOLUOGO	CNAA81003C
VALDIERI-FRAZ. ANDONNO	CNAA81004D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LIMONE PIEMONTE - CAPOLUOGO	CNEE81001G
ROBILANTE - CAPOLUOGO	CNEE81002L
ROCCAIONE - CAPOLUOGO	CNEE81003N
VERNANTE - CAPOLUOGO	CNEE81004P
ENTRACQUE-CAPOLUOGO	CNEE81005Q
VALDIERI-CAPOLUOGO	CNEE81006R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ROBILANTE	CNMM81001E
ROBILANTE SS ROCCAIONE	CNMM81002G
ROBILANTE SS VERNANTE	CNMM81003L
ROBILANTE SS VALDIERI	CNMM81004N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

ROBILANTE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ROBILANTE CAPOLUOGO CNAA81001A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ROCCAIONE CNAA81002B

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ENTRACQUE CAPOLUOGO CNAA81003C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: VALDIERI-FRAZ. ANDONNO CNAA81004D

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: LIMONE PIEMONTE - CAPOLUOGO
CNEE81001G**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ROBILANTE - CAPOLUOGO CNEE81002L

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ROCCAIONE - CAPOLUOGO CNEE81003N

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: VERNANTE - CAPOLUOGO CNEE81004P

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ENTRACQUE-CAPOLUOGO CNEE81005Q

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VALDIERI-CAPOLUOGO CNEE81006R

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ROBILANTE CNMM81001E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ROBILANTE SS ROCCAIONE CNMM81002G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ROBILANTE SS VERNANTE CNMM81003L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ROBILANTE SS VALDIERI CNMM81004N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

66 ore annue.

Approfondimento



In allegato il file dei progetti per l'a.s. 2022-2023

Allegati:

PROGETTI DI ISTITUTO.pdf



Curricolo di Istituto

ROBILANTE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

E' presente un Curricolo Verticale di istituto, elaborato sulla base delle indicazioni Nazionali del Curricolo 2012. Le Indicazioni propongono una serie di suggestioni pedagogiche e culturali che intendono comunicare un'idea di scuola, ancora perfettamente attuale ed efficace, intorno alla quale la comunità scolastica ha avviato esperienze di innovazione metodologica per un adeguamento continuo non solo del curricolo della scuola ma anche delle stesse Indicazioni nazionali. Il Curricolo Verticale di Istituto dell'IC di Robilante è il frutto di un lavoro collettivo, interno alla scuola, di "traduzione" delle Indicazioni Nazionali, valide come riferimento normativo su tutto il territorio nazionale, in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili ma al tempo stesso utili come traccia "strutturante", per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze. Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e da quella primaria a quella secondaria, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità.

Allegato:

[CURRICOLO_VERTICALE-PARTE_PRIMA.pdf](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Educazione alla cittadinanza fin da piccoli

L'educazione alla cittadinanza è finalizzata alla formazione di un profondo senso di responsabilità nei confronti della comunità, delle persone e del mondo, che vede nelle norme un nuovo senso di appartenenza rispettoso e partecipato.



Essere buoni cittadini è un valore cardine per costruire la società del futuro e sin da piccoli lo si può imparare. Educare alla cittadinanza attiva, per far crescere cittadini più consapevoli e maturi, degni di un paese che va "vissuto", valorizzato e rispettato è l'obiettivo prioritario dell'educazione civica che, dalla scuola dell'infanzia, si estende agli altri gradi scolastici.

Possiamo fare molto nella scuola dell'infanzia assumendo l'educazione civica come sfondo ad ogni esperienza. Si diventa cittadini attraverso un continuo "apprendistato": le consuetudini di buona cittadinanza si imparano dall'esempio e dall'esperienza vissuta. Su queste basi possiamo intervenire con percorsi che aiutino i bambini e le bambine a riconoscere e consolidare significati e valori del vivere civile, essenziali per il benessere di tutti come raccomandato dalle linee guida ad integrazione della legge 92 del 2019:ù

- Costruire un percorso di cittadinanza significa porre attenzione ai linguaggi emotivi e affettivi che legano i bambini, significa dare importanza ai gesti di rispetto e collaborazione e favorire la presa di coscienza delle proprie radici culturali e dei valori che le accomunano per aprirsi poi al mondo circostante.

- Il percorso deve partire dall'identità di ciascun bambino e muoversi idealmente verso gli altri e il mondo, e vedere nei piccoli gesti di ogni giorno la nascita dei cittadini di domani.

L'educazione civica nella Scuola dell'Infanzia deve svilupparsi intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge:

1. **COSTITUZIONE:** valore e regole della vita democratica, diritti e doveri dei cittadini, cittadini responsabili e attivi.
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE:** sviluppo equo e rispettoso dell'ambiente, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, educazione alla salute, protezione civile.
3. **CITTADINANZA DIGITALE:** nuovi mezzi di comunicazione, norme comportamentali, strumenti digitali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e



delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nel Curricolo Verticale di Istituto dell'IC di Robilante è dedicato ampio spazio alle competenze trasversali tra i tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria) nelle aree della Relazionalità, Ascolto e parlato, Lettura, Scrittura, Lessico, Logica.

Allegato:

CURRICOLO_VERTICALE_PARTE_SECONDA.pdf

Approfondimento



<https://icrobilante.edu.it/allegati/all/833-curricolo-di-alternativa-alla-religione-cattolica.pdf>

<https://icrobilante.edu.it/allegati/all/3249-attivita-alternativa-primaria-ic-robilante.pdf>

<https://icrobilante.edu.it/allegati/all/1160-allegato-al-ptof-n-12-regolamento-bullismo-e-cyberbullismo.pdf>



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto pluriclassi

Sdoppiamento pluriclassi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze civiche sociali degli allievi per migliorare le relazioni di classe e gli ambienti di apprendimento. Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole, anche integrando il patto educativo di corresponsabilità'.

Traguardo

Dare evidenza nei documenti ufficiali di valutazione del livello di competenza sociale e civica raggiunto. Favorire una partecipazione costruttiva di tutti gli attori del processo di istruzione. Sostenere la diversità sociale e culturale del territorio. Promuovere cultura della pace, sostenibilità, parità di genere, rispetto degli altri.



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di italiano e matematica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Attività di recupero

Scuola Secondaria - Attività di recupero in orario extracurricolare di italiano, inglese e matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze civiche sociali degli allievi per migliorare le relazioni di classe e gli ambienti di apprendimento. Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole, anche integrando il patto educativo di corresponsabilità'.

Traguardo

Dare evidenza nei documenti ufficiali di valutazione del livello di competenza sociale e civica raggiunto. Favorire una partecipazione costruttiva di tutti gli attori del processo di istruzione. Sostenere la diversità sociale e culturale del territorio. Promuovere cultura della pace, sostenibilità, parità di genere, rispetto degli altri.

Priorità

Incrementare le competenze digitali degli alunni, intese come linguaggio trasversale alle diverse discipline.

Traguardo

Sostenere l'alfabetizzazione informatica e permettere agli studenti, in ogni disciplina, l'uso delle TIC per cercare, esplorare, scambiare e presentare informazioni in modo responsabile, creativo e con senso critico. Fornire nuovi strumenti a supporto dell'attività professionale dei docenti.

Risultati attesi

Miglioramento dei livelli di conoscenze e competenze.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola senza zaino

Metodologie innovative nella didattica e gestione dei gruppi classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Implementazione della didattica per competenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Valli in musica - musica in continuità

Si tratta di un progetto di musica in continuità tra la scuola primaria e la scuola secondaria che coinvolge tutti i plessi dell'Istituto. L'iniziativa è nata dopo la pandemia, dalla necessità di sostituire lo studio della musica attraverso i flauti dolci (pericolo droplets) con l'acquisto da parte della scuola di tastiere per gli alunni della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze civiche sociali degli allievi per migliorare le relazioni di classe e gli ambienti di apprendimento. Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole, anche integrando il patto educativo di corresponsabilità'.

Traguardo

Dare evidenza nei documenti ufficiali di valutazione del livello di competenza sociale e civica raggiunto. Favorire una partecipazione costruttiva di tutti gli attori del processo di istruzione. Sostenere la diversità sociale e culturale del territorio. Promuovere cultura della pace, sostenibilità, parità di genere, rispetto degli altri.

Risultati attesi

Sviluppo di una maggiore relazionalità tra gli alunni di plessi diversi e tra la scuola e il territorio.
Sviluppo del senso di responsabilità personale e collettivo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Blog ecostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi



xxx

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale



Tipologia finanziamento

- PNFD



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Formazione del personale

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il percorso è iniziato con un corso di formazione sull'utilizzo e le potenzialità di Google Classroom, a seguito dell'attivazione delle GSuite for Education e in previsione di un'integrazione della didattica digitale nella didattica tradizionale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ROBILANTE CAPOLUOGO - CNAA81001A

ROCCAIONE - CNAA81002B

ENTRACQUE CAPOLUOGO - CNAA81003C

VALDIERI-FRAZ. ANDONNO - CNAA81004D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Si rimanda alla pagina relativa all'area didattica del sito web della scuola:

<http://icrobilante.edu.it/sito-download-file/724/all>

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Si rimanda alla pagina relativa all'area didattica del sito web della scuola:

<http://icrobilante.edu.it/sito-download-file/723/all>

MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE_SCUOLA DELL'INFANZIA

I docenti comunicano alle famiglie il progetto annuale e la sua graduale evoluzione in corso d'anno attraverso gli incontri assembleari e nei Consigli di intersezione con i rappresentanti dei genitori.

Illustrano il percorso di crescita, sviluppo ed apprendimento di ciascun bambino, nonché eventuali problemi di apprendimento, comportamento o di linguaggio attraverso i colloqui individuali.

Strumento di valutazione è la certificazione delle competenze che descrive i percorsi didattici seguiti



e i progressi raggiunti da ogni singolo bambino all'età di cinque anni. Tale certificazione è compilata da tutto il team di insegnanti che ha seguito il bambino nel suo percorso all'interno della Scuola dell'Infanzia.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ROBILANTE - CNMM81001E

ROBILANTE SS ROCCAIONE - CNMM81002G

ROBILANTE SS VERNANTE - CNMM81003L

ROBILANTE SS VALDIERI - CNMM81004N

Criteri di valutazione comuni

Si rimanda alla pagina relativa all'area didattica del sito web della scuola:
<http://icobilante.edu.it/sito-download-file/724/all>

Criteri di valutazione del comportamento

Si rimanda alla pagina relativa all'area didattica del sito web della scuola:
<http://icobilante.edu.it/sito-download-file/723/all>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

I criteri e le modalità per la valutazione e per l'ammissione o non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato, come di seguito enunciati, sono parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa,



con riferimento a:

art.8 e 11 D.L. 59/2004; art.3 L. 169/2008; art. 2, comma 10 del D.P.R. 122/2009; Nota MIUR prot. n. 6051/2009; D.G.R. Piemonte 34/2010 (E.E.S.); C.M. 49/2010; L.170/2010;D.P.R .5669/2011 e allegato; C.M.8/2013(B.E.S.);D.G.R.Piemonte16-7072/2014 (D.S.A.).

In seguito all'approvazione del Decreto Legislativo 62/2017, in materia di "Valutazione e certificazione delle competenze nel primo Ciclo ed Esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180, 181 della legge 107/2015, l'IC Robilante ha predisposto le GRIGLIE DI VALUTAZIONE CON INDICATORI e GIUDIZI GLOBALI pubblicati sul sito dell'Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Collegio Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

I criteri e le modalità per la valutazione e per l'ammissione o non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato, come di seguito enunciati, sono parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa, con riferimento a:

art.8 e 11 D.L. 59/2004; art.3 L. 169/2008; art. 2, comma 10 del D.P.R. 122/2009; Nota MIUR prot. n. 6051/2009; D.G.R. Piemonte 34/2010 (E.E.S.); C.M. 49/2010; L.170/2010;D.P.R .5669/2011 e allegato; C.M.8/2013(B.E.S.);D.G.R.Piemonte16-7072/2014 (D.S.A.).

In seguito all'approvazione del Decreto Legislativo 62/2017, in materia di "Valutazione e certificazione delle competenze nel primo Ciclo ed Esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180, 181 della legge 107/2015, l'IC Robilante ha predisposto le GRIGLIE DI VALUTAZIONE CON INDICATORI e GIUDIZI GLOBALI pubblicati sul sito dell'Istituto.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



LIMONE PIEMONTE - CAPOLUOGO - CNEE81001G

ROBILANTE - CAPOLUOGO - CNEE81002L

ROCCAIONE - CAPOLUOGO - CNEE81003N

VERNANTE - CAPOLUOGO - CNEE81004P

ENTRACQUE-CAPOLUOGO - CNEE81005Q

VALDIERI-CAPOLUOGO - CNEE81006R

Criteria di valutazione comuni

Si rimanda alla pagina relativa all'area didattica del sito web della scuola:

<http://icrobilante.edu.it/sito-download-file/724/all>

Allegato:

valutazione_primaria.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

Si rimanda alla pagina relativa all'area didattica del sito web della scuola:

<http://icrobilante.edu.it/sito-download-file/723/all>

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

I criteri e le modalità per la valutazione e per l'ammissione o non ammissione alla classe successiva, come di seguito enunciati, sono parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa, con riferimento a:



art.8 e 11 D.L. 59/2004; art.3 L. 169/2008; art. 2, comma 10 del D.P.R. 122/2009; Nota MIUR prot. n. 6051/2009; D.G.R. Piemonte 34/2010 (E.E.S.); C.M. 49/2010; L.170/2010;D.P.R .5669/2011eallegato;C.M.8/2013(B.E.S.);D.G.R.Piemonte16 -7072/2014 (D.S.A.).



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Per ogni singolo alunno con BES (Bisogni Educativi Speciali) vengono individuati percorsi individualizzati e personalizzati atti a un proficuo inserimento nel gruppo dei pari (si vedano: "PAI- Piano di inclusione alunni BES, diversamente abili, alunni stranieri, alunni adottati" pubblicati sul sito istituzionale della Scuola). Tutti i docenti partecipano alla predisposizione dei PEI e dei PDP e ai progetti inerenti gli alunni con BES. Le funzioni strumentali per l'Inclusione coordinano tutte le attività attinenti, di carattere didattico e burocratico, controllano l'aggiornamento dei PEI e PDP e aggiorna i consigli di classe/interclasse/intersezione e il collegio docenti sulla nuova normativa e novità di riferimento in generale. Nei plessi a più alta concentrazione di alunni stranieri la scuola pianifica, attraverso il coordinamento delle attività da parte del docente "Referente Alunni Stranieri", azioni atte a garantire il pieno successo anche di coloro che si iscrivono in corso d'anno. La scuola dedica una buona attenzione ai temi interculturali.

Punti di debolezza

Non si rilevano particolari punti di criticità'.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per i gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento (alunni BES - DSA - stranieri) sono realizzati, annualmente, percorsi di recupero anche in orario extracurricolare, previo disponibilità di risorse finanziarie. Nella scuola primaria, rispetto alla scuola secondaria, è possibile far fronte ad alcune specifiche esigenze di recupero in orario scolastico anche attraverso le ore di



compresenza. Ogni azione progettuale volta al recupero è progettata, monitorata in itinere ed alla fine attraverso forme di verifica dei risultati/obiettivi raggiunti e/o abilità, conoscenze e competenze recuperate. Gli interventi attuati risultano efficaci. L'opinione di docenti e genitori a riguardo conferma queste considerazioni. Tutti gli interventi di recupero messi in atto nei confronti degli alunni con difficoltà di apprendimento, coordinati in seno ai consigli di classe e interclasse, tengono conto dei singoli bisogni educativi e sono diffusi su gran parte dei plessi e sui due ordini di scuola.

Punti di debolezza

Nella Scuola Secondaria è alquanto carente il monte ore di attività di recupero per gli alunni maggiormente bisognosi. Le ore dedicate al recupero in orario scolastico non sempre risultano essere sufficienti al pieno raggiungimento dell'obiettivo. In questo ordine di scuola, a causa anche di una organizzazione didattica complessa (docenti impegnati su più istituti che non riescono a dare disponibilità per recuperi in orario extrascolastico in quanto in servizio in orario pomeridiano parallelo a quello nel quale si potrebbero effettuare le attività di recupero nell'IC Robilante) non è sempre possibile attuare percorsi specifici in orario pomeridiano. Per lo stesso motivo non si riescono ad attuare percorsi e progetti volti al potenziamento degli studenti con particolari attitudini. Nonostante siano state assegnate due unità in organico di potenziamento anche per la Scuola Secondaria, (come da Legge 107/15), i docenti preposti sono stati incaricati, sovente, di effettuare sostituzioni di docenti assenti (così come indicato dalla Legge stessa). In modo, quindi, non sempre adeguato e sufficiente si è riusciti a portare avanti attività di potenziamento e recupero come inizialmente previsto.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola costituisce e riunisce per tre volte all'anno i GLO, definiti per ogni alunno con disabilità; redige i PEI e ne cura la revisione intermedia e finale; si confronta periodicamente con gli specialisti ASL; si rapporta con il Centro Territoriale di Cuneo; promuove la partecipazione dei docenti a corsi di formazione specifici relativi all'inclusione; partecipa alla rete CAA; prevede momenti di confronto fra i docenti di sostegno dei tre ordini di scuola; attua progetti rivolti all'inclusione. Per ogni singolo alunno con BES vengono individuati percorsi individualizzati atti a un proficuo inserimento nel gruppo dei pari. Tutti i docenti partecipano alla predisposizione dei documenti. La funzione strumentale per l'inclusione coordina le attività attinenti di carattere didattico e burocratico, controlla l'aggiornamento dei PEI e dei PDP e aggiorna i consigli di classe/ interclasse / intersezione e il collegio docenti sulla normativa e sulle novità di riferimento generale. Nei plessi a più alta



concentrazione di alunni stranieri, la scuola pianifica azioni atte a garantire il pieno successo anche di coloro che si iscrivono in corso d'anno. La scuola dedica una buona attenzione ai temi interculturali. Per i gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono realizzati, annualmente, percorsi di recupero anche in orario extracurricolare, previo disponibilità di risorse finanziarie. Nella scuola primaria, rispetto alla scuola secondaria, è possibile far fronte ad alcune esigenze specifiche di recupero in orario scolastico anche attraverso le ore di compresenza, dedicate in questo anno scolastico in particolar modo per sostenere l'alfabetizzazione degli alunni ucraini. L'azione progettuale volta al recupero è monitorata in itinere e alla fine, attraverso forme di verifica dei risultati/obiettivi raggiunti e/o delle conoscenze e competenze recuperate. Gli interventi attuati risultano efficaci. Tutti gli interventi di recupero messi in atto nei confronti degli alunni con difficoltà di apprendimento, coordinati in seno ai consigli di classe e interclasse, tengono conto dei singoli bisogni educativi e sono diffusi su gran parte dei plessi e sui due ordini di scuola. Per l'anno scolastico 2020/2021 è risultata particolarmente proficua la presenza del docente di potenziamento e del docente nominato su posto COVID per la scuola secondaria, che si sono occupati di progetti di inclusione e alfabetizzazione di alunni stranieri e di progetti di recupero e ampliamento dell'offerta formativa. Con l'utilizzo di fondi regionali dedicati, da alcuni anni nell'IC di Robilante viene attuato il progetto di razionalizzazione delle situazioni di pluriclasse in scuole montane. I docenti svolgono ore aggiuntive a pagamento per ampliare l'offerta formativa nei plessi in cui sono presenti le pluriclassi.

Punti di debolezza:

Nella scuola secondaria sarebbe opportuno aumentare il monte ore di attività di recupero in orario curricolare per gli alunni maggiormente bisognosi. Le ore dedicate al recupero in orario scolastico non sempre risultano sufficienti al pieno raggiungimento dell'obiettivo. I docenti assegnati in organico di potenziamento e, quando presenti anche in organico COVID, sono spesso impegnati a effettuare sostituzioni di colleghi assenti. Per fare fronte a tali esigenze, non sono pertanto garantite con continuità le attività di recupero e potenziamento programmate.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola costituisce e riunisce per tre volte all'anno i GLO, definiti per ogni alunno con disabilità; redige i PEI e ne cura la revisione intermedia e finale; si confronta periodicamente con gli specialisti ASL; si rapporta con il Centro Territoriale di Cuneo; promuove la partecipazione dei docenti a corsi di formazione specifici relativi all'inclusione; partecipa alla rete CAA; prevede momenti di confronto fra i docenti di sostegno dei tre ordini di scuola; attua progetti rivolti all'inclusione. Per ogni singolo alunno con BES vengono individuati percorsi individualizzati atti a un proficuo inserimento nel gruppo dei pari. Tutti i docenti partecipano alla predisposizione dei documenti. La funzione strumentale per l'inclusione coordina le attività attinenti di carattere didattico e burocratico, controlla l'aggiornamento dei PEI e dei PDP e aggiorna i consigli di classe/ interclasse / intersezione e



il collegio docenti sulla normativa e sulle novità di riferimento generale. Nei plessi a più alta concentrazione di alunni stranieri, la scuola pianifica azioni atte a garantire il pieno successo anche di coloro che si iscrivono in corso d'anno. La scuola dedica una buona attenzione ai temi interculturali. Per i gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono realizzati, annualmente, percorsi di recupero anche in orario extracurricolare, previo disponibilità di risorse finanziarie. Nella scuola primaria, rispetto alla scuola secondaria, è possibile far fronte ad alcune esigenze specifiche di recupero in orario scolastico anche attraverso le ore di compresenza, dedicate in questo anno scolastico in particolare modo per sostenere l'alfabetizzazione degli alunni ucraini. L'azione progettuale volta al recupero è monitorata in itinere e alla fine, attraverso forme di verifica dei risultati/obiettivi raggiunti e/o delle conoscenze e competenze recuperate. Gli interventi attuati risultano efficaci. Tutti gli interventi di recupero messi in atto nei confronti degli alunni con difficoltà di apprendimento, coordinati in seno ai consigli di classe e interclasse, tengono conto dei singoli bisogni educativi e sono diffusi su gran parte dei plessi e sui due ordini di scuola. Per l'anno scolastico 2020/2021 è risultata particolarmente proficua la presenza del docente di potenziamento e del docente nominato su posto COVID per la scuola secondaria, che si sono occupati di progetti di inclusione e alfabetizzazione di alunni stranieri e di progetti di recupero e ampliamento dell'offerta formativa. Con l'utilizzo di fondi regionali dedicati, da alcuni anni nell'IC di Robilante viene attuato il progetto di razionalizzazione delle situazioni di pluriclasse in scuole montane. I docenti svolgono ore aggiuntive a pagamento per ampliare l'offerta formativa nei plessi in cui sono presenti le pluriclassi.

Punti di debolezza:

Nella scuola secondaria sarebbe opportuno aumentare il monte ore di attività di recupero in orario curricolare per gli alunni maggiormente bisognosi. Le ore dedicate al recupero in orario scolastico non sempre risultano sufficienti al pieno raggiungimento dell'obiettivo. I docenti assegnati in organico di potenziamento e, quando presenti anche in organico COVID, sono spesso impegnati a effettuare sostituzioni di colleghi assenti. Per fare fronte a tali esigenze, non sono pertanto garantite con continuità le attività di recupero e potenziamento programmate.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Dopo un periodo di osservazione, viene redatto il PEI in ICF. Nella stesura si tiene in considerazione quanto esplicitato nel Profilo di Funzionamento e si identificano gli obiettivi, le attività e i facilitatori utilizzati. Inoltre vengono espressi i criteri di verifica e di valutazione. L'Istituto ha scelto di utilizzare la piattaforma on line www.icfpei.it realizzata dall'IIS "Vallauri" di Fossano per la compilazione dei documenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) viene elaborato dall'insegnante di sostegno con gli insegnanti di sezione o classe e in collaborazione con le figure che a diverso titolo operano per la realizzazione del progetto educativo e didattico (operatori ASL, assistenti alle autonomie e alla comunicazione) e, soprattutto, con la famiglia. Quest'ultima condivide il PEI in quanto attore indispensabile per una piena collaborazione e la buona riuscita del progetto.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie hanno un ruolo attivo e centrale per il successo del progetto educativo e didattico. Il personale scolastico è consapevole che la collaborazione è fondamentale per la riuscita del percorso formativo ed educativo di ogni alunno. Durante il corso dell'anno sono previsti momenti di confronto calendarizzati. Gli incontri possono essere plenari o individuali. Qualora emergessero criticità, gli insegnanti sono disponibili a confrontarsi con le famiglie anche in altri momenti.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Sono oggetto di valutazione: La valutazione è l'attività che dà significato alle informazioni ricavate da osservazioni, rilevazioni, e da altre strategie o tecniche di verifica. Essa produce informazioni utili riguardo alle scelte da fare e alle azioni da intraprendere. Si possono individuare, genericamente, tre fasi di valutazione: fase iniziale, fase in itinere e fase finale. In generale, vengono valutate le competenze specifiche disciplinari, il livello di maturazione degli alunni e il comportamento. Per maggiori approfondimenti si veda la sezione "Valutazione degli apprendimenti" e, per quanto riguarda gli alunni con BES, la sezione dedicata presente nel Piano per l'Inclusione di Istituto pubblicato al seguente link: <http://icobilante.edu.it/pagina/126>

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto pone particolare attenzione al tema della continuità: essa costituisce la base per costruire



un progetto pedagogico che recuperi il concetto di curricolo verticale, di competenze di base, di profilo educativo (in uscita), di personalizzazione (come attenzione alle caratteristiche differenziate dei soggetti in età evolutiva), in un'ottica reale di continuità dal punto di vista formativo, culturale e curricolare, educativo, pedagogico, metodologico, valutativo. In particolare docenti della stessa disciplina (Scuola Secondaria) e ambiti disciplinari per classi parallele (Scuola Primaria), elaborano e curano la realizzazione del progetto educativo per le classi, verificano l'andamento, assicurano la specificità dell'azione didattica nei singoli ambiti, l'omogeneità dei percorsi didattici, pur nella differenza delle esigenze tra diverse classi e gruppi, la continuità negli snodi temporali, soprattutto nei passaggi di classe e di ordine di scuola, la pianificazione verticale e condivisione del curricolo. Nel corso dell'ultimo anno di frequenza si accompagnano gli alunni nella futura scuola per favorire un inserimento graduale ed efficace. Gli alunni iniziano a interagire nel nuovo ambiente, a conoscere i futuri docenti e hanno la possibilità di operare nelle classi o a piccolo gruppo. Nel caso di situazioni particolarmente complesse vengono realizzati anche progetti altamente individualizzati di continuità.

Approfondimento

In allegato il PAI

Allegato:

PAI 2022-2023.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Collaboratore del DS	N. 1 docente con incarico di Primo Collaboratore Vicario del DS N. 1 docenteSecondo Collaboratore	2
Funzione strumentale	N. 5 docenti con incarico di Funzione Strumentale - FS "Per l'inclusione" (2 docenti FS con specifici incarichi relativi a gestione e monitoraggio alunni BES/DSA ed alunni con handicap) - FS "Orientamento" (1 docente FS con specifico incarico relativo all'accompagnamento/affiancamento alla scelta delle scuole superiori ed orientamento per alunni in uscita) - FS "Formazione e aggiornamento" (1 docente FS con specifico incarico di gestione del Piano di Formazione di Istituto (PNFD), coordinamento attività formative, interne ed esterne, dei docenti) - FS "PTOF e documenti fondanti".	5
Animatore digitale	L'Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD	1
Team digitale	Del team per l'innovazione digitale e tecnologica fanno parte: n. 3 docenti che andranno a costituire il team per l'innovazione digitale. n. 2 assistenti amministrativi; n. 1 unità di personale (ATA o docente) per l'Assistenza tecnica Il Team per l'innovazione digitale, costituito dunque da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale	3



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	N. 1 docente con incarico di Primo Collaboratore Vicario del DS N. i docente Secondo Collaboratore	2
Funzione strumentale	N. 5 docenti con incarico di Funzione Strumentale - FS "Per l'inclusione" (2 docenti FS con specifici incarichi relativi a gestione e monitoraggio alunni BES/DSA ed alunni con handicap) - FS "Orientamento" (1 docente FS con specifico incarico relativo all'accompagnamento/affiancamento alla scelta delle scuole superiori ed orientamento per alunni in uscita) - FS "Formazione e aggiornamento" (1 docente FS con specifico incarico di gestione del Piano di Formazione di Istituto (PNFD), coordinamento attività formative, interne ed esterne, dei docenti) - FS "PTOF e documenti fondanti".	5
Animatore digitale	L'Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD	1
Team digitale	Del team per l'innovazione digitale e tecnologica fanno parte: n. 3 docenti che andranno a	3



costituire il team per l'innovazione digitale. n. 2 assistenti amministrativi; n. 1 unità di personale (ATA o docente) per l'Assistenza tecnica Il Team per l'innovazione digitale, costituito dunque da 3 docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.

Commissione PNRR	Progettazione delle attività all'interno del PNRR.	15
------------------	--	----

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Sdoppiamento classi e pluriclassi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Potenziamento - Attività didattica di affiancamento ai docenti curricolari sulla classe e per supporto/recupero alunni BES. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON IL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Convenzione con il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria (Università di Torino).

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Scuola accogliente

Denominazione della rete: **CONVENZIONE TRA ISTITUZIONI SCOLASTICHE - PCTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Accoglienza di studenti delle scuole superiori per attività in alternanza scuola-lavoro con docenti ospitanti

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Scuola accogliente



Denominazione della rete: CAA - Comunicazione Alternativa Aumentativa - condivisa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: PROGETTO HECATE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: ATTIVITA' FORMATIVE INERENTI LE COMPETENZE DIGITALI

Attività formative afferenti al Piano Nazionale della Scuola Digitale (PNSD) e al PNRR.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ATTIVITA' DI FORMAZIONE INERENTE L'INCLUSIONE E LA DISABILITA'

Formazione inerente gli strumenti compensativi, la loro progettazione e il loro utilizzo, sia a scuola che a casa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti e famiglie



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER DOCENTI IN ANNO DI PROVA E NEOASSUNTI

Formazione interna rivolta ai docenti neoassunti o in anno di prova e ai docenti designati tutor, su "Bilancio delle competenze e portfolio", a cura della collaboratrice del D.S.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: ATTIVITA' DI FORMAZIONE PER LA GESTIONE DI CLASSI PROBLEMATICHE E CONFLITTI INTERNI AL GRUPPO DEI PARI



Strumenti per la gestione del gruppo classe e delle dinamiche relazionali in casi difficili (disagio, dispersione scolastica, casi di bullismo, adozione, ecc....).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Organizzazione e definizione dei ruoli del personale - funzioni e organigramma

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Tutto il Personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Procedure amministrativo-contabili e procedimenti amministrativi complessi

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA e Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività formativa proposta da MIUR - Ambito Territoriale e da soggetti privati